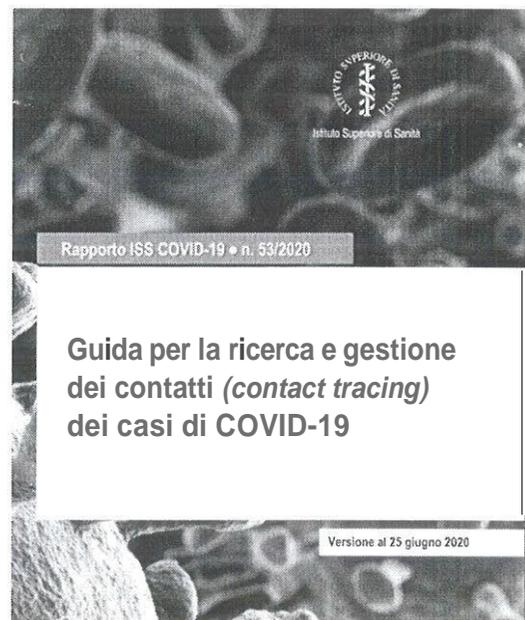


Caso confermato di COVID-19

Un caso con una conferma di laboratorio per infezione da SARS-CoV-2, effettuata presso il laboratorio di riferimento nazionale dell'Istituto Superiore di Sanità o da laboratori Regionali di Riferimento, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.





Definizioni di Caso e di contatto di Caso di COVID-19 (ISS)

Contatto di un caso COVID-19

Un contatto di un caso COVID-19 è qualsiasi persona esposta ad un caso probabile o confermato di COVID-19 in un lasso di tempo che va **da 48 ore prima a 14 giorni dopo l'insorgenza dei sintomi nel caso.**

Se il caso non presenta sintomi, si definisce contatto una persona esposta da 48 ore prima fino a 14 giorni dopo la raccolta del campione positivo del caso.

COSA FACCIAMO IN PRESENZA DI UN CASO CONFERMATO? 2

- La classe del caso accertato, coerentemente alle linee guida dell'Istituto superiore di Sanità relative al contact tracing, può essere considerata formata da contatti stretti
- Come da disposizione ministeriale i contatti stretti restano in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultima esposizione con il caso
- L'ASL (Equipe) dà indicazioni circa l'isolamento e la programmazione dei tamponi eventualmente da effettuare comunicandolo al referente covid che a suo volta comunicherà ai genitori o, se impossibilitato a farlo, al rappresentante di classe. Si provvede a indicar e luogo e orari degli slot dedicati.

CASO CONFERMATO

- Il **caso confermato** potrà ritornare a scuola al riscontro di negatività di 2 tamponi effettuati a distanza di 48 ore uno dall'altro (il doppio tampone vale solo per il caso confermato), 14 giorni dopo il termine dei suoi sintomi, I familiari conviventi del caso sono ritenuti contatti stretti
- il SISP redige l' attestazione di fine isolamento (per i casi residenti in Asl Roma 1) ed il MMG/PLS attesta il nulla osta al ritorno in comunità

CONTATTI STRETTI

- I contatti stretti di caso sono invitati ad effettuare i seguenti test diagnostici
 - TEST ANTIGENICO RAPIDO (a breve distanza dal riscontro di positività in classe) per valutare repentinamente la presenza eventuale di focolai
 - TEST ANTIGENICO RAPIDO DI FINE QUARANTENA (da programmare intorno al 1 2° giorno per escludere che qualcuno tra i contatti seppur asintomatico abbia sviluppato positività al COVID)
- Il SISP invia ai contatti di caso (quindi ai compagni di classe ed eventualmente ai docenti ritenuti tali) attestazione di fine quarantena al termine dei 14 gg dall'ultimo contatto con il caso
- I MMG/PLS attestano il nulla osta al ritorno in classe

PROGRAMMAZIONE TAMPONI A CONTATTI STRETTI

- La programmazione dei tamponi viene effettuata dalle equipe COVID
- Il tampone rapido può essere effettuato in casi selezionati e in pieno accordo con gli Istituti presso altre sedi rispetto a quelle distrettuali predisposte dalla Asl (es. presso le scuole on site)
- La possibilità di effettuare test rapidi in classe o a scuola (test salivari per nidi, scuole dell'infanzia, scuole primarie e tamponi rapidi per scuole secondarie) sarà ridefinita in base all'andamento dei test pilota che sono iniziati questa settimana nella nostra Regione
- Ad ogni modo la programmazione dei tamponi deve essere organizzata in modo tale da poter effettuare:
 - Test rapidi nei primi giorni di quarantena
 - Tamponi antigenici rapidi di fine quarantena possibilmente in modo da ottenere i risultati per il 14° giorno (1 2° giorno in poi)

CONTATTI DI CONTATTO E CONGEDO COVID

CONTATTI DI CONTATTI

I contatti di un contatto stretto (es. genitori di compagno di classe di caso positivo, partner di collega di operatore positivo) non necessitano di ulteriori misure di precauzione. Non viene disposta per loro quarantena o sorveglianza.

CONGEDO COVID

L'articolo 5 del decreto-legge 8 settembre 2020, n.111, recante "Disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l'avvio dell'anno scolastico, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ha introdotto, a favore dei genitori lavoratori dipendenti, un congedo indennizzato (**c.d. congedo COVID-19 per quarantena scolastica dei figli**) da utilizzare per astenersi dal lavoro, in tutto o in parte, in corrispondenza del periodo di quarantena del figlio convivente e minore di anni quattordici, disposta dal Dipartimento di prevenzione della ASL territorialmente competente a seguito di contatto verificatosi all'interno del plesso scolastico.

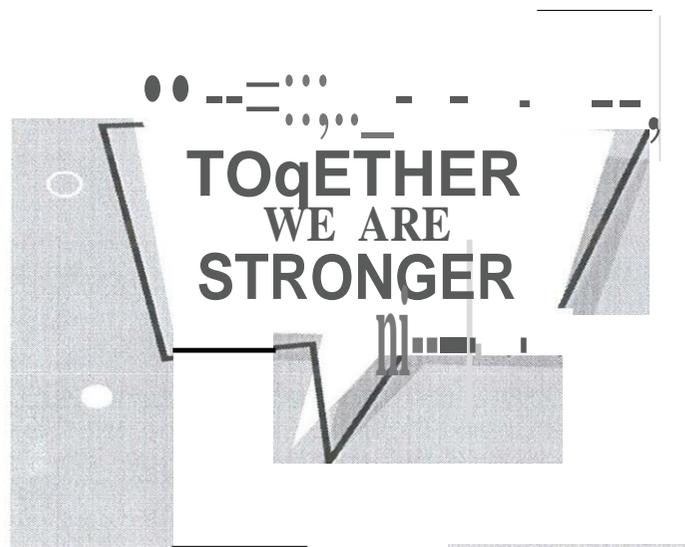
Il congedo di cui trattasi può essere fruito nei casi in cui i genitori non possano svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile e comunque in alternativa a tale tipologia di svolgimento dell'attività lavorativa. Il menzionato congedo può essere fruito da uno solo dei genitori conviventi con il figlio oppure da entrambi, ma non negli stessi giorni, per periodi di quarantena scolastica dei figli ricompresi tra il 9 settembre 2020 (data di entrata in vigore del citato decreto-legge) e il 31 dicembre 2020.

In domanda devono essere indicati gli elementi identificativi del provvedimento di quarantena disposto dalla Equipe (numero notifica SERESMI). Qualora il richiedente non sia ancora in possesso del provvedimento si impegna a fornire, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, gli elementi identificativi del provvedimento stesso, a pena di reiezione della domanda.



**Procedure Operative
per gestione**

CASI SOSPETTI



A SCUOLA, INSIEME, IN SICUREZZA

Definizioni di caso sospetto di COVID-19 (ISS)

Caso sospetto di COVID-19.

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e dispnea) E senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica E storia di viaggi o residenza in un Paese/ area in cui è segnalata trasmissione locale durante i 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;

oppure.

Una persona con una qualsiasi infezione respiratoria acuta E che è stata a stretto contatto con un caso probabile o confermato di COVID-19 nei 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;

oppure

Una persona con infezione respiratoria acuta grave (febbre e almeno un segno/sintomo di malattia respiratoria - es. tosse, dispnea) E che richieda il ricovero ospedaliero (Severe Acute Respiratory Infection, SARI) E senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica.

Nell'ambito dell'assistenza primaria o nel pronto soccorso ospedaliero, tutti i pazienti con sintomatologia di infezione respiratoria acuta devono essere considerati casi sospetti se in quell'area o nel Paese è stata segnalata trasmissione locale.

Definizioni di caso sospetto di COVID-19 (ISS)

Caso sospetto di COVID-19.

ovvero

Al netto di interpretazioni personali, quando il proprio MMG/PLS definisce, in base all'aspetto clinico riscontrato e alla fase epidemica in corso, una sintomatologia riconducibile a COVID 19 per cui si rende necessaria l'esecuzione di test diagnostico molecolare

Sintomi più comuni di COVID-19 nei

bambini:

febbre,

tosse,

cefalea,

sintomi gastrointestinali (nausea/vomito,

diarrea),

faringodinia,

dispnea,

mialgie,

rinorrea/congestione nasale;

COSA FACCIAMO IN PRESENZA DI UN CASO SOSPETTO A SCUOLA o A DOMICILIO?

- Il MMG/PLS indica la necessità del test diagnostico per individuare il COVID. La persona viene definita come **sospetto**.
- Il sospetto COVID dovrà effettuare Test diagnostico per COVID 19 come da normativa vigente (test rapido antigenico, come da nota 0861676.08-10-2020)
- La scuola avverte l'equipe anticovid per le scuole, attivandola tramite mail, dove N è il numero del municipio dove insiste territorialmente la scuola.
- Il REFERENTE SCOLASTICO COVID fornisce lista dei Contatti Stretti di caso
- **La classe del caso sospetto**, coerentemente con il «**Indicazioni operative ad interim della Regione Lazio per la gestione di casi e focolai di SARS- CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi del Lazio, e presa in carico dei pazienti pediatrici**» viene posta dalla Equipe Anticovid in **Isolamento Precauzionale** fino all'ottenimento dell'esito del tampone rapido prescritto. Nel caso in cui il tampone rapido fosse positivo la classe resta in quarantena.
- A meno di complicazioni logistiche, si consiglia effettuazione del test molecolare di conferma (dopo quello rapido eventualmente positivo) presso Drive - In Santa Maria della Pietà dove verrà considerato come da effettuarsi in urgenza

TAMPONE POSITIVO

- Se positività a tampone antigenico, il soggetto deve eseguire tampone molecolare per conferma diagnosi.
- Se positivo il Tampone molecolare, il sospetto viene quindi considerato come caso
- La classe verrà gestita come per un caso accertato

TAMPONE NEGATIVO

- Al riscontro di esito negativo il MMG/PLS definisce l'iter clinico del caso considerato in precedenza sospetto
- Al riscontro di esito negativo l'Equipe scioglie l'isolamento precauzionale dei contatti stretti e si ritorna in classe
- L'esecuzione di test rapidi per la classe (test antigenici tramite tampone o salivari) verrà decisa in base a puntuali valutazioni epidemiologiche (alta prevalenza casi nella scuola, ecc.)

COSA SERVE PER RITORNO A SCUOLA DEI CONTATTI DI CASO ACCERTATO

Si consiglia avere
esito tampone
(negativo)

SISP invia ai contatti
certificato di fine
quarantena

**MMG/PLS rilascia
idoneità al
reinserimento nella
comunità
educativa/ scolasti ca.**

PRESENZA DI CASO
e SOSPETTO CON
ESITO POSITIVO



COSA SERVE PER RITORNO A SCUOLA DEI CONTATTI DI SOSPETTO

Esito tampone
negativo del
caso sospetto

EQUIPE riceve
esito tampone

**SISP dispone
fine isolamento
precauzionale
per la classe**

PRESENZA DI
SOSPETTO (con
esito negativo)